

17 NOVEMBRE, CORTEO STUDENTESCO, RIBALTIAMO LE POLITICHE REGIONALI.

Giovedì 17 novembre gli studenti di Pescara scenderanno in piazza per dire No alle politiche regionali che prevedono investimenti solo per grandi opere inutili e Sì al diritto allo studio.

Scenderanno in piazza per una **nuova legge regionale sul diritto allo studio**, in quanto l'ultima risale al 1978; per una legge che parli di welfare studentesco, che abbatta il caro-libri, che assicuri un trasporto gratuito, che tuteli l'alternanza scuola-lavoro. Saranno in piazza anche per chiedere **maggiori fondi sul diritto allo studio**, in quanto non è accettabile che la regione stanzi lo 0,06% a questa voce di bilancio. In piazza perché diritto allo studio è anche il **diritto a studiare in scuole sicure**, con le necessarie norme di sicurezza e antisismiche. E per dire **no ad una alternanza scuola-lavoro disorganizza e non formativa**, si chiedono delle tutele e delle linee guida regionali che regolamentino l'alternanza scuola-lavoro nella nostra regione. In piazza per chiedere un **trasporto pubblico gratuito** e sicuro per far sì che sia rispettato il diritto alla mobilità.

“Saremo in piazza per ribaltare queste politiche regionali – afferma Saverio Gileno, coordinatore del Collettivo Studentesco Pescara – vogliamo una nuova legge regionale sul diritto allo studio e maggiori investimenti!”

Il corteo si terrà **giovedì 17 novembre** ed avrà inizio alle **ore 9:30** presso l'**Arena del Mare** (Madonnina), arriveremo a Piazza Italia per poi percorrere Corso Vittorio e Corso Umberto, concludendo in Piazza Salotto.

(in allegato il fronte del volantino. evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/387754051570212>)

—

Collettivo Studentesco Pescara